

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE
IL CASTELLO O.D.V. "Via Mazzini 16, MESOLA (FE) CODICE FISCALE 91017510388

PER LA MODIFICA E L'ADEGUAMENTO DELLO STATUTO AL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117
(ART. 101, COMMA 2) secondo le richieste dell'UFFICIO REGIONALE EMILIA ROMAGNA DEL REGISTRO
UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE

AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO TERRITORIALE DI COMACCHIO

Registrato il 22 SET, 2022 al n° 428 Serie 3

Versati € ✓ in data ESLITE

IL FUNZIONARIO TRIBUTARIO
Claudio Franzoni



Il giorno 17 del mese di Settembre anno 2022 regolarmente convocata nei modi e termini previsti dallo

statuto si è riunita l'assemblea straordinaria convocata sul territorio del Comune di Mesola (FE) Via Mazzini n. 16 per discutere e deliberare sulle richieste di modifica e adeguamento dello Statuto al Decreto Legislativo 3 Luglio 2017, n. 117 e successive modificazioni e secondo quanto richiesto dall'UFFICIO REGIONALE EMILIA ROMAGNA DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE in fase di

1) Approvazione del nuovo statuto sociale modificato secondo le richieste dell'UFFICIO REGIONALE EMILIA ROMAGNA DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE in fase di

Relativamente al punto 1 dell'ordine del giorno il Presidente constata che appaiono presenti in assemblea n. 23 soci aventi diritto al voto e relazione sulle disposizioni legislative relative al Codice del Terzo settore che hanno reso indispensabile la modifica dello statuto sociale così come richiesto dall'Ufficio Regionale Emilia Romagna del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore in fase di trasmissione al RUNTS Sezione Organizzazione di Volontariato; tale modifica è necessaria affinché l'associazione possa essere iscritta al RUNTS e mantenere la qualità di Organizzazione di Volontariato.

Il Presidente dà lettura delle nuove norme statutarie redatte secondo le indicazioni dell'Ufficio regionale RUNTS della Regione Emilia Romagna.

Dopo un breve dibattito lo statuto viene approvato con voto unanime dei presenti. Lo statuto approvato viene allegato al verbale a formare parte integrante. Il Presidente comunica che, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione, provvederà senza indugio alla registrazione del verbale con le norme stabilite presso il competente ufficio dell'Agenzia delle Entrate.

L'Associazione continua a mantenere l'iscrizione all'albo regionale delle Organizzazioni di Volontariato al numero 3932 con atto di iscrizione Regionale n. 2508 del 02/05/2012; pertanto il deposito del verbale con le norme statutarie è esente dall'imposta di bollo ai sensi del comma 2 dell'Art. 82 del decreto legislativo 3 Luglio 2017 n. 117.

Le modifiche statutarie di adeguamento sono altresì esenti dall'imposta di registro ai sensi del comma 3 dell'art. 82 del citato decreto legislativo.

Alle ore 14,30 non essendovi altro da deliberare l'Assemblea chiude i propri lavori.

Letto, approvato e sottoscritto.

Mesola (FE) 17/September/2022

Il Presidente

Il Segretario



Quaranta

Claudio Franzoni

PER LA MODIFICA E L'ADEGUAMENTO DELLO STATUTO AL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117
(ART. 101, COMMA 2) secondo le richieste dell'UFFICIO REGIONALE EMILIA ROMAGNA DEL REGISTRO
UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE

Il giorno 17 del mese di Settembre anno 2022 regolarmente convocata nei modi e termini previsti dallo statuto si è riunita l'assemblea straordinaria dell'associazione IL CASTELLO – ODV con sede legale nel Comune di Mesola (FE) Via Mazzini n. 16 per discutere e deliberare sul seguente O.d.g.:

- 1) Approvazione del nuovo statuto sociale modificato ed integrato secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017, n. 117 e successive modificazioni e secondo quanto richiesto dall'UFFICIO REGIONALE EMILIA ROMAGNA DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE in fase di trasmigrazione al RUNTS Sezione Organizzazione di Volontariato.

Constatato che l'Assemblea è validamente costituita ai sensi dello Statuto vigente, alle ore 10,00 il Presidente Dorino Maestri dichiara aperti i lavori, assumendo per volere della medesima la presidenza dell'Assemblea. Viene eletto a segretario il Sig. Gianni Avanzi

Relativamente al punto 1 dell'ordine del giorno il Presidente constata che appaiono presenti in assemblea n. 53 soci aventi diritto al voto e relaziona sulle disposizioni legislative relative al Codice del Terzo settore che hanno reso indispensabile la modifica dello statuto sociale così come richiesto dall'Ufficio Regionale Emilia Romagna del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore in fase di trasmigrazione al RUNTS Sezione Organizzazione di Volontariato; tale modifica è necessaria affinché l'associazione possa essere iscritta al RUNTS e mantenere la qualifica di Organizzazione di Volontariato.

Il Presidente dà lettura delle nuove norme statutarie redatte secondo le indicazioni dell'Ufficio regionale RUNTS della Regione Emilia Romagna.

Dopo un breve dibattito lo statuto viene approvato con voto unanime dei presenti. Lo statuto approvato viene allegato al verbale a formarne parte integrante. Il Presidente comunica che, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione, provvederà senza indugio alla registrazione del verbale con le norme statutarie presso il competente ufficio dell'Agenzia delle Entrate.

L'associazione continua a mantenere l'iscrizione all'albo regionale delle Organizzazioni di Volontariato al numero 3932 con atto di iscrizione Regionale n. 5508 del 05/05/2015; pertanto il deposito del verbale con le norme statutarie è esente dall'imposta di bollo ai sensi del comma 5 dell'Art. 82 del decreto legislativo 3 Luglio 2017 n. 117.

Le modifiche statutarie di adeguamento sono altresì esenti dall'imposta di registro ai sensi del comma 3 dell'art. 82 del citato decreto legislativo.

Alle ore 11,45 non essendovi altro da deliberare l'Assemblea chiude i propri lavori.

Letto, approvato e sottoscritto.

Mesola (FE) 17/settembre/2022

Il Presidente

Dorino Maestri

Il Segretario

Gianni Avanzi



ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "IL CASTELLO O.D.V." MESOLA - (Fe)					
		cod. fisc. 91017510388			
ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI SABATO 17 SETTEMBRE 2022					
Oggetto: adeguamento dello statuto al decreto legislativo 03/07/2017 n° 117					
Soci che con la loro firma hanno approvato il nuovo statuto					
	nominativo		presenti	assenti	firma
1	AGUIARI	EDGARDO	X		Aguiari
2	ANREOTTI	ANDREA	X		Anreotti
3	AVANZI	GIANNI	X		Avanzi Gianni
4	AVANZI	ANNA	X		Avanzi Anna
5	BARBIERI	ALFREDO	X		Barbieri
6	BELLINI	IRLES		X	
7	BELLINI	MORENO	X		Bellini Moreno
8	BERGO	GIANNI		X	
9	BOSCOLO	ORNELLO		X	
10	BOVOLENTA	ADRIANO	X		Bovolenta Adriano
11	BOVOLENTA	NICOLA	X		Bovolenta Nicola
12	BRANCHI	PINA	X		Branchi Pina
13	BUTTINI	ADRIANO		X	
14	BUTTINI	LUIGIA	X		Buttini Luigia
15	BUTTINI	OMBRETТА	X		Buttini Ombretta
16	BUTTINI	SAURO		X	
17	CAPPELLI	DELMINO	X		Capelli Delmino
18	CAPPELLI	MAURO	X		Capelli Mauro
19	CAPPELLI	VALBERTO	X		Capelli Valberto
20	CARACCIO	SANDRO		X	
21	CHIARELLI	EMILIO	X		Chiarelli
22	DAMIANO	SALVATORE	X		Damiano
23	DOMENEGHETTI	CLAUDIO	X		Domeneghetti
24	FABBRI	FRANCO	X		Fabbri
25	FABBRINI	ROSSANO	X		Fabbrini
26	FERRONI	DAVIDE	X		Ferroni Davide
27	FERRONI	NERINO	X		Ferroni Nerino
28	FINOTELLI	ORietta		X	
29	FOLEGATTI	GIULIANO	X		Folegatti Giuliano
30	FOLEGATTI	LORIANO	X		Folegatti Lorian
31	GIBBINI	ILENIA	X		Gibbini
32	GNUDI	BRUNO	X		Gnudi Bruno
33	GRANDI	GABRIELE	X		Grandi Gabriele
34	GRANDI	GIUSEPPE	X		Grandi Giuseppe
			foglio 1/3		

35	GRANDI	MORENO	+		Grandi Moreno
36	GRANINI	ANTONIO		x	
37	GRANINI	GABRIELE		x	
38	GRIGATTI	ANNA MARIA	+		Grigatti Anna Maria
39	GRIGATTI	MAURIZIO		x	
40	GUIDI	CARLO	+		Guidi Carlo
41	LEONALI	MARCELLO		x	
42	LEONALI	MASSIMO		x	
43	MACCAPANI	MARIO	x		Maccapani Mario
44	MAESTRI	DORINO	x		Maestri Dorino
45	MANFRINI	ROSSELLA	x		Manfrini Rossella
46	MANGOLINI	EZIO		x	
47	MANTOVANI	ADA		x	
48	MANTOVANI	ROBERTA	x		Mantovani Roberta
49	MASSARENTI	GABRIELE	x		Massarenti Gabriele
50	MASSARENTI	GIULIANO		x	
51	OTTANI	MORENO	x		Ottani M. 2
52	PARMEGGIANI	SILVANA	x		Parmeggiani Silvana
53	PEZZOLATI	ANTONIO	x		Pezzolati Antonio
53	PIVA	ANTONIO	x		Piva Antonio
54	PIVA	GIOVANNI	x		Piva Giovanni
55	PIVA	MASSIMILIANO	x		Piva Massimiliano
57	POZZATO	LUCIA		x	
58	PREGNOLATO	EMANUELE	x		Pregnolato Emanuele
59	PREGNOLATO	MARCO	x		Pregnolato Marco
60	QUAGLIO	GRAZIELLA	x		Quaglio Graziella
61	RICCI	LORETTA	x		Ricci Loretta
62	RIZZONATO	LUCIANA	x		Rizzonato Luciana
63	SEGHİ	GABRIELE		x	
64	SEGHİ	GIOVANNI		x	
65	TANCINI	CINZIA	+		Tancini Cinzia
66	TANCINI	SIMILIO	+		Tancini Similio
67	TOCCHET	ISABELLA		x	
68	TRAPELLA	LAURO	+		Trapella Lauro
69	TRAPELLA	LUCIANA		x	
70	TURRA	ISAURA	+		Turra Isauro
71	TURRI	SUSI	+		Turri Susi
72	UCCELLATORI	GUGLIELMO		x	
73	VERONESI	ENRICHETTA	x		Veronesi Enrichetta

74	ZANELLATI	LINO	X		<i>Luca Lenti</i>
75	ZARKANI	SOUAD		X	
			N° 53	N° 22	
	SOCI ISCRITTI	N° 75			
	Soci Votanti	N° 53			
	Soci Favorevoli	N° 53			
	Soci Contrari	N° 0			
	Soci Astenuti	N° 0			
			foglio 3/3		

Oliverio Gianni
Martini Torino



STATUTO DELL'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

"IL CASTELLO- ODV"

Art. 1 Costituzione, denominazione e sede

E' costituita, ai sensi del Codice Civile, della legge nazionale 6 giugno 2016 n°106 e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n°117, così come modificato dal D.Lgs. 3 agosto 2018 n°105, una Organizzazione di Volontariato avente la seguente denominazione:

"IL CASTELLO – ODV", con sede legale nel Comune di Mesola (Fe), Via Mazzini, n°16, operante senza fini di lucro.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria.

La durata dell'Organizzazione è illimitata.

Art. 2 scopi ed attività

L'Organizzazione non ha scopo di lucro persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n° 117, così come modificato dall'art. 3 del D.Lgs: 3 agosto 2018 n° 105, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati finalizzate a:

- Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n°328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n° 104, ed alla legge 22 giugno 2016, n° 112, e successive modificazioni;
- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n° 166, e successive modificazioni, o erogazioni di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o attività di interesse generale a norma del presente articolo;

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Organizzazione si propone di:

- Organizzare trasporti di persone svantaggiate o non autosufficienti, anche dotandosi di automezzi adatti allo scopo;

- Organizzare momenti di incontro e festa rivolti alla comunità locale, sempre allo scopo della conoscenza, animazione, socializzazione e raccolta fondi;
- Organizzare incontri, convegni e dibattiti con tema le esigenze e la solidarietà sociale;
- Diffondere, in forma popolare, le norme volte a preservare la salute pubblica ed assicurare agli infortunati i primi soccorsi;
- Svolgere assistenza, nell'ambito del servizio di trasporto, agli emarginati, agli anziani, agli handicappati, ecc..... promuovendo iniziative volte alla loro integrazione nella società;
- Diffondere nella comunità locale i valori della solidarietà, della partecipazione sociale e civile e della tutela del diritto alla salute;
- Cooperare e collaborare con altre Organizzazioni di Volontariato, in particolare con l'AVIS di Mesola e con Enti Pubblici, per lo svolgimento di iniziative comuni nell'ambito delle Organizzazioni di volontariato.
- stipulare accordi e convenzioni con Enti ed istituzioni pubbliche e/o private per la promozione e l'esercizio delle sue attività;
- collaborare con associazioni ed istituzioni che ne facciano richiesta, purchè queste abbiano finalità non a scopo di lucro e siano ritenute utili per il raggiungimento degli scopi istituzionali.
- raccogliere fondi attraverso iniziative di autofinanziamento e/o di ricerca fondi
- svolgere attività secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

Le attività di cui al comma precedente sono rivolte in prevalenza verso terzi e, sono rivolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, nei limiti previsti dal Nuovo Codice del Terzo Settore.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale, esplicitamente individuate e disciplinate dal Consiglio Direttivo, a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge e dalle norme attuative.

Art. 3 – Membri dell'Organizzazione

All'Organizzazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che decidono di perseguire lo scopo dell'Organizzazione e di sottostare al suo statuto. I soci hanno stessi diritti e stessi doveri: eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire le finalità di volontariato che l'Organizzazione si propone.

Possono essere soci le persone fisiche; il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Organizzazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Organizzazione.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 4. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione e di esclusione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

Art. 4 – Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio Direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi dell'Organizzazione.

Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale (con contestuale rilascio della tessera associativa).

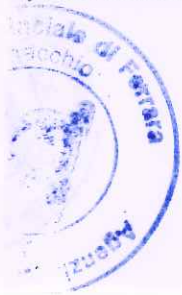
L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.

In caso di domande di ammissione come associato presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale.

La qualità di socio si perde:

- Per decesso,
- Per recesso
- Per decadenza causa mancato versamento della quota associativa per due anni consecutivi, oppure trascorsi 03 (tre) mesi dal sollecito;
- Per esclusione:
 - ✓ Per comportamento contrastante con gli scopi dell'Organizzazione;
 - ✓ Per persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli Organi dell' Organizzazione.

L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio Direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Sull'esclusione l'associato ha facoltà di fare ricorso entro 30 gg. contro il provvedimento alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dalla annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio Direttivo.



Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Organizzazione. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile.

Il recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte del Consiglio Direttivo sul libro degli associati.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 5 – Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto a:

- Partecipare a tutte le attività promosse dall'Organizzazione
- Godere dell'elettorato attivo e se maggiorenne godere anche dell'elettorato passivo. Per quanto riguarda i soci minorenni il diritto al voto è esercitato dal loro esercente la responsabilità genitoriale;
- Prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Organizzazione, con possibilità di ottenere copia.

I soci sono obbligati a:

- Osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- Svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- Astenersi da qualsiasi comportamento che ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Organizzazione;
- Di versare la quota associativa di cui al presente articolo;
- Contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari.

Art. 6 Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Organizzazione:

- L'Assemblea dei soci
- Il Consiglio Direttivo
- Il Presidente
- Il Revisore Legale dei Conti (organo eventuale, obbligatorio nel caso in cui ricorrano i presupposti di legge);
- L'Organo di Controllo (organo eventuale, obbligatorio nel caso in cui ricorrano i presupposti di legge)

L'elezione degli Organi dell'Organizzazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Tutti gli organi collegiali dell'associazione possono riunirsi sia in presenza che in collegamento per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire in tempo reale lo svolgimento dei lavori e di intervenire nella discussione sugli argomenti all'ordine del giorno. I membri dell'organo potranno esercitare, attraverso la teleconferenza o la videoconferenza, tutti i loro diritti, compreso il diritto di voto.

E' consentito inoltre il voto elettronico o per corrispondenza.

Art. 7 L'Assemblea

L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Organizzazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Organizzazione ed all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio Direttivo.

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 3 (tre) deleghe.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del Bilancio Consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno tre membri del Consiglio Direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro dell'Organo Direttivo dai presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica da recapitarsi almeno 15 giorni prima della data della riunione.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 (trenta) minuti dall'orario di convocazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.

L'Assemblea ordinaria:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- approva il bilancio o rendiconto relativamente ad ogni esercizio;
- stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;



- elegge eventualmente il Revisore Legale dei Conti e adotta eventuale azione di revoca di tale Organo;
- si esprime sull'esclusione dei soci dall'associazione;
- si esprime sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati;
- delibera su tutto quanto viene ad essa demandato a norma di Statuto o proposto dal Consiglio Direttivo;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Organizzazione.

Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati ed il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Organizzazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

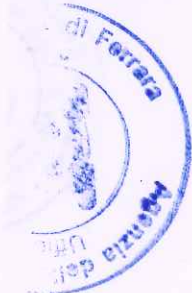
Nelle deliberazioni del bilancio ed in quelle che riguardano le loro responsabilità i componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

Art. 8 - Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione dell'associazione; è formato da un numero di membri non inferiore a 3 (tre) e non superiore a 9 (nove), eletti dall'Assemblea dei soci. I membri dell'Organo di amministrazione rimangono in carica per 4 (quattro) anni e sono rieleggibili. Possono fare parte del Consiglio esclusivamente gli associati.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio Direttivo decada dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva, oppure il Consiglio Direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio.

Nel caso in cui la metà dei membri del Consiglio decada, l'assemblea deve provvedere alla nomina di uno nuovo.



Il Consiglio Direttivo:

- Nomina al suo interno un Presidente, 2 (due) Vice-Presidente ed un Segretario;
- Cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- Predisporre il bilancio o il rendiconto economico;
- Delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
- Delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- Provvede alla attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea sei soci.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

Il Consiglio Direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail, 10 (dieci) giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i Consiglieri.

Di regola è convocato ogni 3 (tre) mesi ed ogni qualvolta il Presidente o in sua vece il Vice-Presidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Nel caso in cui sia composto da solo tre componenti, esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.

I verbali di ogni adunanza del Consiglio Direttivo, redatti in forma scritta a cura del Segretario o da chi ha svolto le funzioni da segretario (nel caso non venga nominato preventivamente) e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Gli amministratori, entro 30 (trenta) giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiedere l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore indicando, oltre alle informazioni previste nel co. 6, art.26 del Codice del terzo settore, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'Organizzazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel suddetto Registro e se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Art. 9 - Il Presidente

Il Presidente, nominato dal Consiglio Direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Organizzazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Organizzazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dal Consiglio Direttivo. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice-Presidente convocare entro 30 (trenta) giorni il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Organo di Controllo e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri. In tal caso egli deve contestualmente convocare l'Organo di Controllo per la ratifica del suo operato.

Art. 10 - Il Revisore Legale dei Conti

(organo eventuale, obbligatorio nel caso in cui ricorrano i presupposti di legge)

Nel caso ricorrano i presupposti di cui all'art. 31 Codice del Terzo Settore, qualora la revisione legale dei conti non sia esercitata dall'Organo di Controllo ai sensi dell'art. 30 comma 6 Codice del Terzo Settore, l'associazione nomina un Revisore legale dei conti o una Società di Revisione legale iscritti nell'apposito registro. La nomina e la revoca di tale soggetto, spetta all'assemblea.

Art. 11 - Organo di Controllo

(organo eventuale, obbligatorio nel caso in cui ricorrano i presupposti di legge)

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato dall'assemblea al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge o qualora ritenuto opportuno dall'assemblea anche in assenza dei requisiti previsti dalla legge.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.



Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della Revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari

Art. 12 – Patrimonio

Il patrimonio dell'Organizzazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 13 – Risorse economiche

L'Organizzazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

1. Quote e contributi degli associati;
2. Eredità, donazione e legati;
3. Contributi dello Stato, delle Regioni, di enti locali, di enti o istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari.
4. Contributi dell'Unione Europea e di Organismi Internazionali;
5. Entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
6. Proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati ed a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, volte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
7. Erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
8. Entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi);
9. Ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Organizzazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'Organizzazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto utili ed avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli avanzi di gestione devono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali.

L'esercizio finanziario dell'Organizzazione ha inizio e termine il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il Bilancio Consuntivo o il Rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 (quattro) mesi.

Copia del Bilancio Consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme alla convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Per le attività di interesse generale prestate, l'Organizzazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Art. 14 – Volontari

I Volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, anche per il tramite dell'organizzazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità. La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'Organizzazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi ed alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Organizzazione.

L'Organizzazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

Art. 15 – Clausola compromissoria

Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli organi, tra i soci, oppure tra organi ed i soci, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale.

L'arbitro sarà scelto di comune accordo fra le parti contendenti; in mancanza di accordo entro trenta giorni, la nomina dell'arbitro sarà effettuata dal Presidente del Tribunale di Ferrara.

Art. 16 – Assicurazione dei Volontari

I soci volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortuni e per la responsabilità civile verso terzi ai sensi del D.Lgs. 117/2017

Art. 17 Scioglimento

Lo scioglimento dell'Organizzazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Organizzazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del R11/11 registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs 117/2017.

Art. 18 – Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

Art. 19 – Esenzione imposta di bollo e registro

Il presente statuto è esente dall'imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art 82 del codice del terzo settore in quanto trattasi di organizzazione di volontariato.

Mesola (FE), 17/settembre/2022

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO

